

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	6 / 0 0 1 5 0 9 4 4	ITA:	Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto 63	Puglia	

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 7363

OGGETTO: Olla

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): —

DATI DI SCAVO: Coll. Polese 1581 INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: subgeometrico danno III (De Juliis 1977)

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige, grigio avana in superficie con decorazione monocroma in bruno marrone. Modellata a mano.

MISURE: alt. 18,8; diam. orlo 22,9; diam. base 10,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Qualche scheggiatura, incrostazioni, macchie di umidità, decorazione in qualche zona abrasa o evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

Corpo apodo globulare depresso e rastremato alla spalla con ampio labbro a profilo obliquo, anse semianulari a cordone schiacciato, impostate verticalmente sul corpo e alternate a due prese a paletta. Base decorata con quattro archi penduli contenenti motivo a croce, inseriti in fascia circolare. Sul corpo fasce parallele di vario spessore, con inserita, sotto le anse linea ondulata; in corrispondenza delle anse quattro riquadri con motivo a croce doppia tratteggiato. Le anse sono decorate con fasce di spessore diverso e tratti disposti a pettine sulla parte interna, coppia di linee verticali fra gli attacchi; sulle prese puntini raggruppati fra linee e piccoli tratti disposti a pettine sulla parte superiore.

28040
NEG. 28041

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Mario Michela Fiore - Amendola**

DATA: **10 Giugno 1982**

M. Michele Fiore

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott.ssa Palma LABELLANTE)

M

ALLEGATI:

N° 1 Allegato

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE


AGGIORNAMENTI: (Dott. Giuseppe ANDREASSI)

Revisione e aggiornamento bibliografico curato da
Giuseppina Tamma il 31/8/92.

G. Tamma

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott.ssa Palma LABELLANTE)

M

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		7
	16/00150944	ITA:	Soprintendenza Archeologica Puglia	63	INV. 7363
ALLEGATO N. 4					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Segue descrizione:

Orlo dipinto, sul labbro interno cinque archi penduli su tre fasce circolari, di spessore diverso, all'imbeccatura.
 L'esemplare appartiene al subgeometrico daunia III, datato al IV sec.a.C., della classificazione De Jüliis (E.M. DE JÜLIIS, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, pp.56-71).